

Attualità

Ue, integrità e sicurezza per il gioco d'azzardo on line

11 Novembre 2008

Presentata al Consiglio e alla Commissione una proposta organica per proteggere i consumatori e contrastare le frodi



Per integrità si intende l'impegno a evitare che, attraverso il gioco d'azzardo *on line*, si sviluppino attività criminose e che si affermi un potenziale di dipendenza. Un fenomeno in crescita che preoccupa anche per la connessione tra televisione interattiva, telefoni cellulari e siti Internet. Contrastare le frodi, i sistemi di scommesse illegali e il riciclaggio di denaro sporco, difendere l'integrità delle gare sportive attraverso la collaborazione tra titolari dei diritti collegati, operatori di scommesse

online e autorità pubbliche, evitare che si possa creare una dipendenza per il facile accesso ai giochi e che si possano scommettere ingenti somme di denaro. Sono soltanto alcune delle motivazioni alla base della proposta sull'integrità del gioco d'azzardo *on line* che l'eurodeputato Christel Schaldemose ha elaborato e presentato di recente al Consiglio dell'Unione europea e alla Commissione.

L'integrità del gioco d'azzardo online

Per integrità si intende l'impegno a evitare non soltanto che, attraverso il gioco d'azzardo *on line*, si sviluppino fenomeni di frode, comprese quelle fiscali, ma anche tutti quegli abusi commessi dagli operatori nei confronti dei consumatori, dai consumatori nei confronti degli operatori o dai consumatori nei confronti di altri consumatori e quelle attività criminose come il riciclaggio di denaro sporco. A questo aggiungasi poi la crescente preoccupazione per la connessione tra televisione interattiva, telefoni cellulari, siti Internet e Sms che, con l'attuale livello tecnologico,

facilita un potenziale di dipendenza e rende socialmente accettabile la partecipazione soprattutto da parte delle giovani generazioni.

L'importanza di un codice di condotta

Nella proposta è stata avanzata anche l'idea di introdurre un codice di condotta quale strumento utile per raggiungere alcuni obiettivi in linea con gli sviluppi tecnologici, i cambiamenti delle preferenze dei consumatori e gli sviluppi delle strutture di mercato. Un approccio autonomo di cui gli operatori del settore si sono fatti parte diligente e che rappresenta uno strumento in grado di intervenire in aggiunta alla legislazione primaria o secondaria. La sua reale efficacia è però condizionata al riconoscimento da parte dei singoli Parlamenti e consumatori e alla effettiva applicazione.

L'impegno da parte dei governi europei

Per tutti questi motivi nella proposta si esortano anche gli Stati membri a cooperare per risolvere i problemi che derivano dal gioco d'azzardo online transfrontaliero, come la dipendenza e l'abuso di dati personali o carte di credito ma anche ad assumere una posizione europea comune con requisiti minimi obbligatori per proteggere i consumatori ed evitare le frodi. Sulla base del principio di sussidiarietà, gli Stati membri hanno tutto l'interesse affinché possano essere monitorati e regolamentati i propri mercati del gioco d'azzardo. In questo modo, infatti, oltre a proteggere i consumatori dalla dipendenza, dalle frodi e dal riciclaggio di denaro sporco, si potranno meglio tutelare le strutture di finanziamento tradizionali che sovvenzionano le attività sportive.

Il mercato del gioco d'azzardo *on line* in cifre

Dal 1996, anno in cui il gioco d'azzardo fece la sua prima comparsa in Finlandia, a oggi il mercato ha conosciuto una forte crescita. Soltanto nel 2003 il mercato commerciale del gioco d'azzardo online nella Ue a 25 ha prodotto redditi da gioco lordi (differenza tra le vincite degli operatori e il pagamento dei premi) pari a 51,5 miliardi di euro. Attualmente, il gioco d'azzardo *on line*, via Internet, telefoni cellulari o televisione interattiva rappresenta circa il 5 per cento del mercato globale del gioco d'azzardo nell'Unione europea, con redditi da gioco lordi pari a 2-3 miliardi di euro soltanto nel 2004. E le stime per il mercato europeo prevedono una crescita pari a un minimo annuo dell'8,4 per cento in alcuni Stati come Austria e Ungheria fino a un massimo del 17,6 per cento in Italia.

di

Gianluca Di Muro

URL: <https://www.fiscooggi.it/rubrica/attualita/articolo/ue-integrita-e-sicurezza-gioco-dazzardo-on-line>